



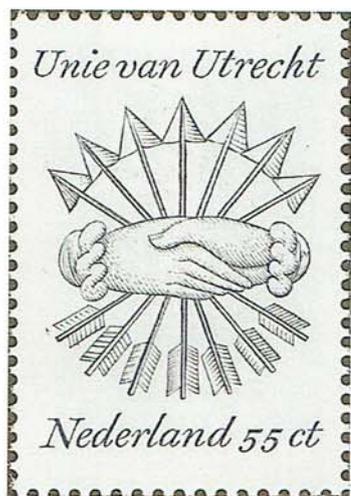
Il Patriarca "Giuseppe racconta un sogno" (1638)



Rembrandt

Ricorre quest'anno il 350° Anniversario della sua morte avvenuta il 4 ottobre 1669 e, doverosamente molte Amministrazioni Postali hanno ritenuto opportuno ricordarlo proponendo vari soggetti. Egli è stato, senza alcun dubbio, un 'grande' tra i pittori di tutte le epoche e soprattutto della sua, quella che si usa definire <l'età dell'oro olandese>, il XVII secolo.

Era l'avvio della "Guerra degli Ottanta anni" che terminò, nel 1648, con la "Pace di Vestfalia" e l'indipendenza delle Sette Province (i territori del nord, oggi i Paesi Bassi, mentre i territori meridionali, oggi Belgio, ricaddero sotto il dominio spagnolo) e l'apporto di grandi ricchezze dovute soprattutto al flusso migratorio dei ricchi calvinisti dai Paesi Bassi meridionali e, da gran parte dell'Europa, soprattutto dei perseguitati religiosi: i ricchi mercanti ebrei dalla Spagna, dal Portogallo e dagli territori soggetti alla Spagna e dei ricchi negozianti e scienziati ugonotti dalla Francia, dopo la revoca dell'<Editto di Nantes>.



"Unione di Utrecht" delle 7 Province



Questo felice periodo della storia olandese era dovuto al fatto che nel 1568 le "Sette Province", dopo aver firmato il trattato dell'<Unione di Utrecht>, avevano iniziato una rivolta per la libertà religiosa e l'indipendenza economica e politica contro Filippo II re di Spagna, di Portogallo e Algarve, re di Sicilia, di Sardegna e di Napoli, duca di Milano e re consorte d'Inghilterra per quattro anni.



Filippo II di Spagna



Non che in Olanda non vi fossero controversie tra i rigidi credenti nel Calvinismo, religione predominante, ed i Protestanti più permissivi e tolleranti che sostenevano la libertà di coscienza soprattutto dopo il "Sinodo di Dordrecht" convocato dalla Chiesa Riformata Olandese (1618/1619) per comporre la controversia del sorgente *Arminianesimo*. In luoghi predisposti, ognuno poteva tranquillamente professare ed osservare la propria religione, basti pensare al filosofo ebreo Baruch de Spinoza (1632/1677) celebre esponente del Razionalismo del XVII secolo, antesignano dell'Illuminismo e della moderna esegesi biblica.



Costruttore navale

Maria e Jacopo Trip

Per tutto il XVII secolo i Paesi Bassi dominarono il commercio mondiale sia grazie alla posizione centrale nel continente europeo, sia alla sua flotta che aveva, tramite la Compagnia Olandese delle Indie Orientali, il monopolio del commercio asiatico, e lo mantenne per oltre duecento anni. Il che significava cantieri navali in piena produzione e commercio degli schiavi, inoltre, con la trasformazione dei laghi in *polder*, più produzione di grano, più fattorie, più caseifici: insomma la ricchezza.

Ricchezza detenuta sia dai ricchi mercanti che dai ricchi borghesi, essendo l'aristocrazia praticamente assente, che divennero mecenati e collezionisti d'arte nonché sostenitori di scienziati e di inventori.



Statista e poeta - padre di procurò a Rembrandt importanti commissioni da parte della Corte Reale dell'Aja



Christiaan matematico e fisico



Arte: Rembrandt 350° anniversario della scomparsa



La nuova compagna Hendrickje Stoffels (alla morte della moglie)



E' in questo clima che visse e si svolse l'attività artistica di **Rembrandt Harmenszoon van Rijn**, *Rembrandt figlio di Harmen* il più importante artista olandese e sicuramente uno dei più prolifici.



Il padre



La madre di Rembrandt -



ritratta anche come 'La profetessa Hannah'



La moglie Saskia



Il figlio Titus



Attraverso il centinaio, circa, dei suoi autoritratti nonché la produzione di quelli dei suoi familiari è facile seguire lo svolgimento della sua vita ma – per quel che interessa noi collezionisti filatelici a tema ‘religioso’ – dobbiamo riconoscere che grazie alle sue opere, riprodotte in filatelia, è possibile illustrare passaggi tematici altrimenti irrealizzabili. Forse non tutte le opere che gli venivano attribuite un tempo – 600 dipinti, 400 incisioni, 2.000 disegni – sono opera sua, infatti attualmente il numero dei dipinti è stato drasticamente ridotto a 300 dagli esperti, numero che comunque rimane imponente. In numerosi di quelli appartenenti al suo primo periodo, in cui visse e lavorò nella sua città natale Leida, sono illustrate scene tratte dalla Bibbia che, tra l’altro, dimostrano la sua profonda conoscenza dei testi nonché degli usi e costumi degli Ebrei che vivevano in Olanda a quel tempo. Successivamente, trasferitosi ad Amsterdam si orientò – pur sempre dedicandosi ai ritratti ed ai paesaggi – a dipingere scene molto drammatiche sempre tratte dalla Bibbia e dal 1640, quasi esclusivamente, dal Nuovo Testamento piuttosto che dell’Antico e, ancora più tardi, alle scene di gruppo in opere di più grandi dimensioni piuttosto che a singoli ‘studi’.



Sacrificio di Isacco



Lotta di Giacobbe e l'Angelo



3800 Kasari - Rembrandt: Der Ringen Jakob
 Jacob Blessing his Sons, Öl auf Leinwand, 1669
 Tapetenmuseum, Dr. Otto-Greif-Museum, Naturkundemuseum,
 Bundesrepublik Deutschland

Giacobbe, alla fine della sua vita, benedice i figli di Giuseppe



Libro di Ester: il 'Banchetto' dei tre protagonisti: re Assuero, la regina Ester e il malvagio ministro Aman - 'Aman implora Ester'



Libro di Daniele: 'Il festino di Balthazar' il re di Babilonia festeggia con i suoi ospiti utilizzando il vasellame sacro trafugato dal padre Nabucodonosor dal Santuario di Gerusalemme. La scritta miracolosa lo avverte che: <D.o ha computato il tuo regno...>



Hannà e Samuele



Geremia piange la distruzione di Gerusalemme



Betsabea con lettera di David



La fidanzata ebrea

Parziale 'Galleria Filatelica' delle opere ispirate al Nuovo Testamento



Annunciazione



Fuga in Egitto



Nascita di Gesù



La Sacra Famiglia



Adorazione dei Magi



La presentazione di Gesù al Tempio - Presentazione al Tempio



Gesù nella tempesta del Mar di Galilea



Parabola dei vignaioli



Gesù a Emmaus



Crocifissione



Interramento



Risurrezione